

Modena, 27 gennaio 2009

### COMUNICATO STAMPA

Apprendiamo dalla stampa che i lavori di demolizione della ex sede della Polizia Municipale di Modena in via Amendola sono sospesi su decisione della pubblica amministrazione a seguito della protesta dei genitori degli alunni delle adiacenti elementari "Pisano" e della scuola d'infanzia "Melograno", preoccupati per il potenziale rischio rappresentato dall'asportazione dell'amianto e dalla rimozione delle lastre di eternit collocate sul tetto dello stabile. Il Sindaco dichiara che, pur nell'assenza di rischi, non si poteva non tener conto della forte preoccupazione espressa dai genitori.

Giova ricordare che, nel lontano 2002, il SULPM ( purtroppo solo il SULPM – Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Municipale ) sollevò il problema ma non riscontrò analoga sollecitudine da parte dell'Amministrazione modenese. Eppure al minimo temporale i lavoratori presenti assistevano, per esempio, al distacco e al successivo crollo delle controsoffittature. Il consigliere di FI-PdL, Dante Mazzi dichiara che "sarebbe importante anche sapere se i vigili, che hanno lavorato in quell'edificio per 17 anni, sono sempre stati al sicuro". Le foto allegate mostrano chiaramente lo stato in cui versava la sede di Viale Amendola. Le numerose lettere, diffide e le giuste pressioni esercitate dal SULPM hanno poi di fatto comportato la progettazione e successiva costruzione di una nuova sede.

Per la Segreteria SULPM  
Maurizio Sellitto

